



COMUNE DI PONSO

PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

PROGRAMMA DEL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024

Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

COMUNICATO ALL' UFFICIO:

- Ragioneria
 Tecnico
 Assistenza Cultura
 Segretario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Reg.Publ. N.35

Io sottoscritto Istruttore Amm.vo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 02-03-2022

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi, 02-03-2022

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Cristina Rosina

L'anno **duemilaventidue** il giorno **due** del mese di **marzo** alle ore **13:00**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

Chiodin Matteo	Sindaco	Presente
Rosina Giulia	Vice Sindaco	Assente
Gusella Catia	Assessore	Presente

presenti n. **2** e assenti n. **1**

Partecipa alla seduta la Dr. **Battiston Michele** Segretario Comunale.

Il Dr. **Chiodin Matteo**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

La seduta si svolge in videochiamata. In Municipio risultano presenti il Sindaco ed il Segretario Comunale Dr. Battiston Michele. In videochiamata risulta presente l'Assessore Gusella Catia. Assente il Vice Sindaco Rosina Giulia.



LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Dato atto inoltre della circolare del Ministro per la Pubblica amministrazione, n. 1374 del 08.06.2020, la quale, in attuazione del DPCM del 17.03.2020, Decreto attuativo del D.L. n. 34/2019, art. 33, recante misure per la definizione delle capacità assunzionali a tempo indeterminato dei Comuni, in vigore a decorrere dal 20 aprile 2020;

Rilevato che detta circolare precisa che, al fine di non penalizzare i Comuni che prima del 20.04.2020 hanno legittimamente avviato le procedure assunzionali con il previgente regime, le predette procedure sono fatte salve purchè siano state effettuate le comunicazioni obbligatorie ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 sulla base dei piani triennali del fabbisogno del personale secondo la normativa vigente;

Preso atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 18,78%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto *“i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”*

Considerato inoltre che:

- per effetto dell'art. 5, in sede di prima applicazione per l'anno 2020, il DPCM limita il potenziale importo incrementale di spesa di personale in misura pari alla percentuale indicata nella tabella 2, calcolata sul consuntivo 2018;
- a tale valore si aggiungono, sempre nel rispetto del tetto dato dal primo “valore soglia”, le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020

Rilevato pertanto che il Comune di Ponso dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 87.879,40 fino al raggiungimento del primo valore soglia calcolato nell'arco delle entrate del triennio 2018-2019-2020 (vedi conteggi come da schema allegato A);

Ritenuto pertanto di programmare i fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024, secondo il seguente programma di assunzioni:

ANNO 2022

- **un istruttore tecnico Cat. C** a tempo indeterminato e piano presso l'area 3[^], a seguito delle dimissioni volontarie della dipendente S. M. a tempo indeterminato e parziale 34 ore, inquadrato nel profilo professionale di istruttore tecnico Cat. C;

- **un istruttore amministrativo cat. C** a tempo indeterminato e pieno presso l'area 2[^], a seguito della richiesta di mobilità volontaria della dipendente C. R. a tempo indeterminato e pieno, inquadrato nel profilo professionale di istruttore amministrativo Cat. C;

- incremento orario di lavoro dell'**Assistente sociale Cat. D**, attualmente a tempo indeterminato e part-time 18 ore, a tempo pieno 36 ore;

ANNI 2023-2024

- sostituzione, nei limiti consentiti, previa ricognizione delle figure professionali necessarie, in applicazione della norma pro tempore vigente;

- prevedere eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente e di contenimento della spesa del personale;

fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis, DLgs. N. 165/2001;

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il “valore soglia” sopra citato;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a € 483.317,69 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale la spesa di personale per il

triennio 2022-2024 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;
- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2022-2024 (delibera di Giunta n.74 del 24.11.2021);

Dato atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato schema di dotazione organica del Comune di Ponso, secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 (Allegato B);

Rilevato che il costo della dotazione organica così come delineata nel presente provvedimento, rientra nella programmazione finanziaria già esistente, e pertanto si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 (Allegato C), acquisito al prot. com. n. 969 del 28.02.2022;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio, espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. – D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

1) di prendere atto:

- che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 18,78%;

- che di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è pari a € 87.879,40;
- 2) di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2022/2024, prevedendo la copertura dei posti di organico come meglio descritto in premessa;
- 3) di approvare la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (allegato B);
- 4) di prendere atto del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti (Allegato C), acquisito al prot. com. n. 969/2022;
- 5) di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020;
- 6) di autorizzare per il triennio 2022/2024 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- 7) di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- 8) di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs n. 165/2001, il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano;
- 9) di trasmettere per conoscenza il presente atto alle RSU, alle rappresentanze sindacali territoriali, ai titolari di posizione organizzativa e al Nucleo di Valutazione;

di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito per l'avvio delle procedure di reclutamento previste.

PROGRAMMA DEL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica
Li, 24-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Seren Marta

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile
Li, 24-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Seren Marta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Dr. Chiodin Matteo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Battiston Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA, il .

Li,

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Battiston Michele

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
o in alternativa
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

L'Istruttore Amministrativo
Cristina Rosina

		ANNO	
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		2022	
		ANNO	VALORE
Popolazione al 31 dicembre		2020	2.408
			FASCIA
			C
		ANNI	VALORE
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)		2020	325.253,02 € (l)
	Spesa di personale rendiconto di gestione 2018		313.855,00 €
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2018	2.074.980,05 €
		2019	1.649.369,76 €
		2020	1.606.679,99 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			1.777.009,93 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2020	44.638,13 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE			1.732.371,80 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		18,78%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		27,60%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		31,60%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) < o = (b1))	(c)		152.881,60 €
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1))	(c)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM		2022	28,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024)	(d)		87.879,40 €
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)		87.879,40 €
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)		401.734,40 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)		0,00 €
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)		87.879,40 €
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)		87.879,40 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		2022	413.132,42 € (i)

NOTA BENE:

Se (a) è maggiore di (b1) ma è inferiore a (b2), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.

Se (a) è maggiore di (b1) e maggiore di (b2), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (c) è maggiore di (d), l'incremento di spesa (e) non può essere superiore a (d).

(f) è dato dalla somma della spesa di personale netta da ultimo rendiconto + (e).

Se (e+g) > (c), l'aumento di spesa è pari a (c), altrimenti è pari a (e+g).

Allegato B) - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024:

- **struttura al 01.01.2022:**

<i>AREA 1</i>	<i>Ragioneria – Personale - Tributi</i>
<i>Istruttore direttivo contabile cat. D</i>	<i>1</i>
<i>Istruttore amministrativo cat. C (part time 69,44%)</i>	<i>1</i>

<i>AREA 2</i>	<i>Amministrativa – Segreteria – Demografici – Sociale – Cultura - Istruzione</i>
<i>Istruttore direttivo amministrativo cat. D</i>	<i>1</i>
<i>Istruttore amministrativo cat. C</i>	<i>1</i>
<i>Assistente sociale cat. D (part time 50%)</i>	<i>1</i>

<i>AREA 3</i>	<i>Tecnica – Urbanistica – Edilizia Privata – LL.PP. – SUAP – Servizi Ausiliari Istruzione – Protezione Civile – Polizia Locale</i>
<i>Istruttore direttivo tecnico cat. D</i>	<i>1</i>
<i>Agente Polizia Locale cat. C</i>	<i>1</i>
<i>Operaio cat. B1</i>	<i>1</i>

- **struttura al 01.02.2022:**

<i>AREA 1</i>	<i>Ragioneria – Personale - Tributi</i>
<i>Istruttore direttivo contabile cat. D</i>	<i>1</i>
<i>Istruttore amministrativo contabile dal 01.02.2022 (selezione mobilità volontaria conclusa il 15.12.2021)</i>	<i>1</i>
<i>Istruttore amministrativo cat. C (part time 69,44%)</i>	<i>1</i>

<i>AREA 2</i>	<i>Amministrativa – Segreteria – Demografici – Sociale – Cultura - Istruzione</i>
<i>Istruttore direttivo amministrativo cat. D</i>	<i>1</i>
<i>Istruttore amministrativo cat. C</i>	<i>1</i>
<i>Assistente sociale cat. D (part time 50%)</i>	<i>1</i>

<i>AREA 3</i>	<i>Tecnica – Urbanistica – Edilizia Privata – LL.PP. – SUAP – Servizi Ausiliari Istruzione – Protezione Civile – Polizia Locale</i>
<i>Istruttore direttivo tecnico cat. D</i>	<i>1</i>
<i>Agente Polizia Locale cat. C</i>	<i>1</i>
<i>Operaio cat. B</i>	<i>1</i>

- **azioni previste con il seguente programma di assunzione triennio 2022/2024 ed annuale 2022 a tempo indeterminato**

Profilo professionale	Cat. E pos. Ec. CCNL 2018	Modalità di accesso	Spesa annua prevista	Triennio 2022/2024
Istruttore tecnico Cat. C	C – C1	Mobilità ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o scorrimento graduatorie e/o concorso pubblico	€ 32.694,00 (compresi aumenti contrattuali)	2022 assunzione a tempo indeterminato e pieno in sostituzione della dipendente dimissionaria dal 01.09.2021
Istruttore amministrativo cat. C	C – C1	Mobilità ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e/o scorrimento graduatorie e/o concorso pubblico	€ 32.694,00 (compresi aumenti contrattuali)	2022 assunzione a tempo indeterminato e pieno in sostituzione della dipendente dell'area 2 [^] per mobilità volontaria in atto
Istruttore direttivo assistente sociale cat. D	D – D1	Modifica orario di lavoro	€ 17.212,00 (compresi aumenti contrattuali)	2022 incremento orario di lavoro da 18 a 36 ore

ANNO 2023: nessuna assunzione

ANNO 2024: nessuna assunzione

Programma di assunzione a tempo determinato (non lavoro flessibile) per l'anno 2022:

n. 1 unità	Utilizzo dipendente di altro Ente Cat. D istruttore direttivo tecnico art. 1 comma 557 Legge n. 311/2004
-------------------	--

CESSAZIONI

Anni 2021 e 2022

Unità	Categoria	Profilo	Rapporto di lavoro	Data cessazione
1	C – C1	Istruttore tecnico (area tecnica)	Tempo parziale 34 ore	01.09.2021
1	C – C5	Istruttore amministrativo (area demografica)	Tempo pieno	01.05.2022 (presunta per mobilità volontaria)

Anno 2023

Nessuna cessazione prevista

Anno 2024

Nessuna cessazione prevista

All. C)



COMUNE DI PONSO
PROVINCIA DI PADOVA

Parere del Revisore Unico
sul programma del piano dei
fabbisogni di personale
per il triennio 2022-2024

Il revisore Unico
dott. Marco Vantini

Firmato digitalmente da: VANTINI MARCO
Data: 25/02/2022 12:48:38

Comune di Ponso

Revisore Unico

Verbale n. 1 del 25 febbraio 2022

Il sottoscritto revisore unico del Comune di Ponso,

premessi che

è stato nominato revisore unico del Comune di Ponso con Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 22 dicembre 2021

visti

- l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, secondo cui gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997, secondo cui al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 482/1968;

- gli artt. 6, 6-ter e 35 del D.lgs. 165/2001;

- l'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla Legge 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";

- l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 il quale ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali prevedendo che "I comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";

- il decreto 17 marzo 2020 il quale, in attuazione delle disposizioni previste dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, ha stabilito le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni;

- il D.lgs. 267/2000;

- lo Statuto Comunale;

preso atto

- che il Comune di Ponso si trova nella fascia dei Comuni virtuosi;

- che non si sono registrate condizioni di eccedenza di personale;

- del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio;

esaminata

- la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto il "Programma del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024", con i relativi allegati;

- il Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2022-2024

il sottoscritto Revisore unico

ESPRIME

il proprio parere favorevole in ordine esprime alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto il "Programma del Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024", con i relativi allegati.

Verona, 25 febbraio 2022

Il revisore Unico

dott. Marco Vantini

Firmato digitalmente da: VANTINI MARCO
Data: 25/02/2022 12:48:40